

**I Quaderni  
dell'Osservatorio**

**I Trimestre 2022  
N. 58 - SETTEMBRE 2022**



## I Quaderni dell'Osservatorio N. 58 - Settembre 2022 1° Trimestre 2022

### Indice

1 Principali tendenze del mercato del lavoro in base ai dati Istat	pag. 1
2 I dati delle comunicazioni obbligatorie	pag. 4

### Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche

Via Tiziano 44 - 60125 Ancona; Tel. 0718063432 / 8063608

[www.istruzioneformazione lavoro.marche.it](http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it)

[orml@regione.marche.it](mailto:orml@regione.marche.it)

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

Dirigente: Roberta Maestri

Responsabile dell'Osservatorio e coordinatore delle attività: Simona Pasqualini

Progettazione e realizzazione del documento: Giovanni Dini e Corrado Paccassoni

Progetto grafico: Roberto Sordoni e Luca Canovari

Progettazione e manutenzione Sil Regione Marche: ETT S.p.A.

# 1 Principali tendenze del mercato del lavoro in base ai dati Istat

Nel primo trimestre 2022 l'occupazione regionale aumenta del 4,8%

► Nei primi tre mesi dell'anno in corso il mercato del lavoro regionale segna importanti progressi sintetizzati dal considerevole incremento dell'occupazione, +4,8% in termini tendenziali, e dalla virtuosa riduzione delle persone in cerca di lavoro che, rispetto all'analogo periodo del 2021 registrano una flessione del 10,7%. Contestualmente la popolazione inattiva scende, tra primo trimestre 2021 e primo trimestre 2022, da 459mila a 427mila unità mentre l'offerta di lavoro si attesta sul valore più elevato da inizio pandemia (quasi 679mila unità nel trimestre in esame).

Tavola 1 - Principali grandezze e indicatori del mercato del lavoro, Marche e Italia

1° Trimestre 2022	Valori			Variazioni			
	1T-2021	4T-2021	1T-2022	1T-21 / 1T-22 (Tendenziale)		4T-21 / 1T-22 (Congiunturale)	
<b>Marche</b>							
Popolazione 15 - 64	933.784	926.633	925.642	-8.142	-0,9%	-991	-0,1%
Forze di lavoro 15 - 89	655.524	669.844	678.900	23.376	3,6%	9.056	1,4%
Occupati 15 - 89	603.767	626.773	632.656	28.889	4,8%	5.883	0,9%
Persone in cerca di occ. 15 - 74	51.757	43.071	46.244	-5.513	-10,7%	3.173	7,4%
Inattivi 15 - 74	458.944	438.982	426.926	-32.018	-7,0%	-12.056	-2,7%
Tasso di attività 15 - 64	68,5%	70,0%	71,3%	-	2,8	-	1,3
Tasso di occupazione 15 - 64	63,0%	65,3%	66,3%	-	3,3	-	1,0
Tasso di disoccupazione 15 oltre	7,9%	6,5%	6,8%	-	-1,1	-	0,4
<b>Italia</b>							
Popolazione 15 - 64	37.628.584	37.375.882	37.341.920	-286.664	-0,8%	-33.962	-0,1%
Forze di lavoro 15 - 89	24.421.116	25.203.626	24.911.204	490.088	2,0%	-292.422	-1,2%
Occupati 15 - 89	21.832.289	22.923.819	22.737.318	905.029	4,1%	-186.501	-0,8%
Persone in cerca di occ. 15 - 74	2.588.828	2.279.804	2.173.884	-414.944	-16,0%	-105.920	-4,6%
Inattivi 15 - 74	20.167.902	19.121.012	19.365.539	-802.363	-4,0%	244.527	1,3%
Tasso di attività 15 - 64	62,9%	65,5%	64,9%	-	2,0	-	-0,7
Tasso di occupazione 15 - 64	56,1%	59,5%	59,1%	-	3,0	-	-0,4
Tasso di disoccupazione 15 oltre	10,6%	9,1%	8,8%	-	-1,9	-	-0,3

Fonte: elab. Osservatorio Statistico Economia e Mercato del Lavoro Regione Marche su dati Rcfl Istat

Gli indicatori del mercato del lavoro

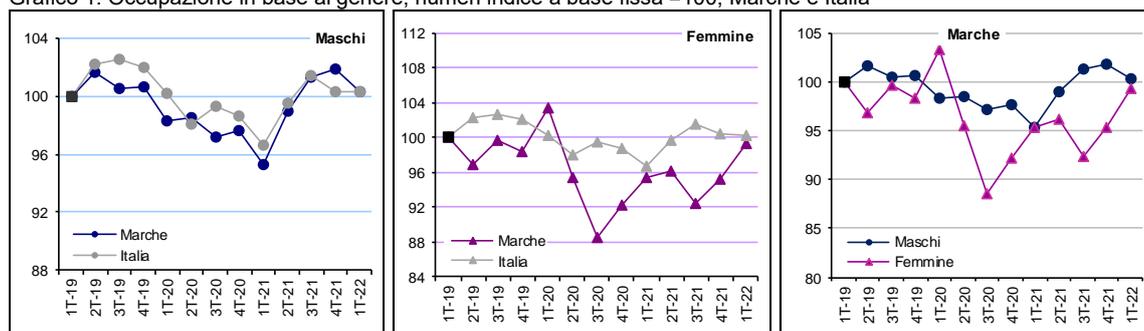
► Tutti i principali indicatori del mercato del lavoro riportano variazioni favorevoli: il tasso di partecipazione, in prospettiva tendenziale, guadagna 2,8 punti percentuali (d'ora innanzi p.p.) attestandosi al 71,3%; il tasso di occupazione sale dal 63,0% del primo trimestre 2021 all'attuale 66,3%; il tasso di disoccupazione, durante lo stesso intervallo temporale, diminuisce di 1,1 p.p.; il tasso di inattività dal 31,5% scende al 28,7%.

La componente femminile

► La componente femminile registra una considerevole espansione della partecipazione: +4,5% in termini tendenziali e +3,2% rispetto al trimestre precedente; per gli uomini le variazioni risultano, rispettivamente, più contenute (+2,8%) e in marginale flessione (-0,1%).

►► Le donne occupate sono, nel periodo in esame, oltre 280mila che risulta il valore più elevato degli ultimi otto trimestri. In termini tendenziali l'occupazione femminile segna un incremento del 4,2% (+5,3% gli uomini). Tuttavia, contrariamente a quanto accade alla componente maschile, quella femminile mette a segno anche una considerevole crescita congiunturale (+4,2%). Grazie alla consistente espansione degli ultimi due trimestri le donne delle Marche hanno quasi annullato il gap evolutivo nei confronti della componente femminile del Paese e di quella maschile della regione (si veda grafico 1).

Grafico 1. Occupazione in base al genere, numeri indice a base fissa =100, Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati RcfI Istat

►► L'occupazione femminile, sia in ottica tendenziale che congiunturale, diminuisce in agricoltura e aumenta in tutti i restanti settori di attività. Molto sostenuto l'incremento che si registra nell'industria in senso stretto: rispetto al primo trimestre 2021 le donne occupate crescono del 16,6% tra le dipendenti e dell'8,9% tra le indipendenti (+16,0% in complesso).

►► In maniera speculare alla componente maschile le donne alla ricerca di lavoro aumentano in via tendenziale del 9,1% (-24,5% i maschi) e diminuiscono del 7,3% rispetto al trimestre precedente (+27,9% gli uomini). A testimonianza di un ritrovato clima di fiducia la disoccupazione femminile diminuisce per le ex-occupate (-18,8% rispetto al primo trimestre 2021) e aumenta per le ex-inattive (+20,4% nello stesso intervallo temporale). Ciò significa che un crescente numero di donne esce dalla sfera dell'inattività per mettersi alla ricerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione femminile si attesta al 7,7%; era al 7,4% e all'8,6%, rispettivamente, nel primo e quarto trimestre 2021.

Risulta così favorevole, per le donne della regione, anche il trend della popolazione inattiva che registra una flessione tendenziale del 6,6% (-4,1% quella congiunturale). Il tasso di inattività scende al 36,1%: era attorno al 41% nella parte centrale del 2020.

► Nelle Marche la tendenza dell'occupazione risulta più accentuata per i dipendenti che registrano un incremento del 5,3% (+24.650 unità in valore assoluto); tale insieme ha completamente recuperato i valori pre-pandemia. Per il segmento degli indipendenti la variazione è pari al +3,0% ma lo scostamento rispetto al primo trimestre del 2020 è di circa -4.700 unità (-3,1%). Anche in Italia l'incremento tendenziale risulta più sostenuto per l'insieme degli occupati alle dipendenze (+4,6% e +2,6% rispettivamente).

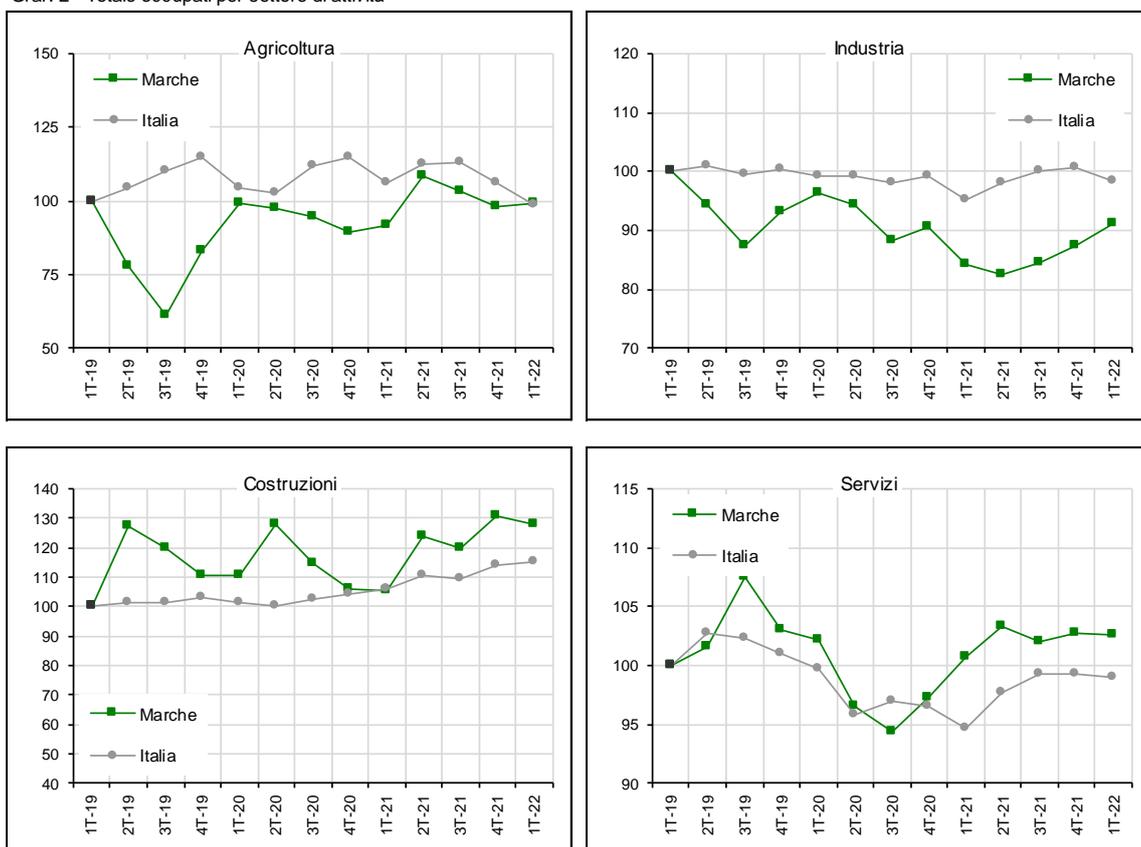
► In termini settoriali le Marche registrano considerevoli progressi tendenziali in tutti i principali settori di attività. In termini assoluti, la crescita occupazionale è trainata dalle attività

L'occupazione dipendente e indipendente

Le dinamiche settoriali

manifatturiere (+13.916 occupati) mentre nel terziario gli occupati in più, rispetto al primo trimestre 2021, sono 7.300. Tale dinamica è determinata dalla variazione positiva dei servizi del commercio, alloggio e ristorazione (+15.352) e dal contestuale arretramento della componente degli altri servizi, in calo di circa 8mila unità. Nelle costruzioni, infine, si registra un aumento di quasi 6mila occupati (+21,6%) al quale contribuiscono sia i dipendenti (+3.200 circa) sia gli indipendenti (+2.700 unità).

Graf. 2 - Totale occupati per settore di attività



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati RcfI Istat

## 2 I dati delle comunicazioni obbligatorie

Le assunzioni aumentano del 34,2% in termini tendenziali

► Anche i dati di fonte amministrativa pongono in evidenza dinamiche molto favorevoli al mercato del lavoro regionale. Le assunzioni, infatti, aumentano complessivamente del 34,2% rispetto al primo trimestre 2021 e del 10,5% in riferimento al trimestre precedente. Considerando l'insieme dei contratti di lavoro alle dipendenze (tempo indeterminato, tempo determinato, apprendistato e somministrazione) si osservano variazioni di segno positivo sia in termini tendenziali che congiunturali (+34,9% e +16,8% rispettivamente) mentre per l'insieme degli altri contratti (lavoro domestico, intermittente e parasubordinato), all'incremento registrato rispetto al primo trimestre 2021 (+30,4%) fa riscontro la flessione accusata nei confronti del quarto trimestre del precedente anno (-14,9%).

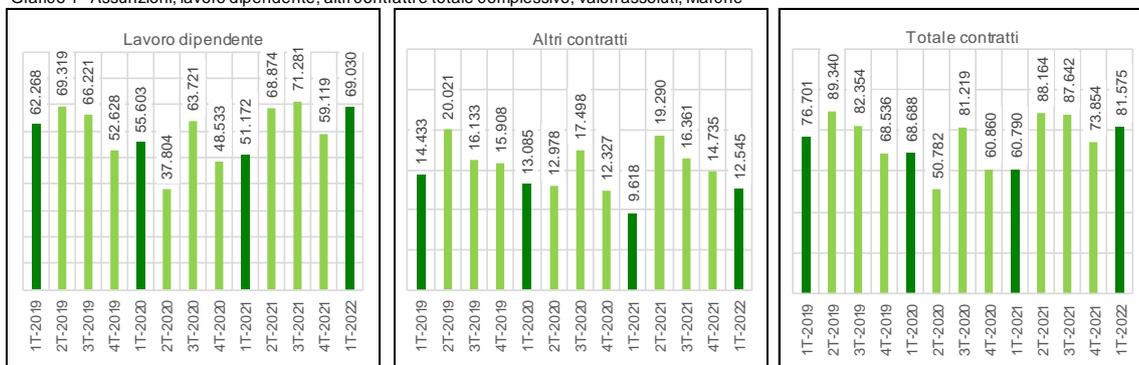
Tabella 1. Assunzioni, quadro di sintesi

Assunzioni	Valori			Variazioni			
	1T-2021	4T-2021	1T-2022	1T-21/1T-22 (Tendenziale)		4T-21/1T-22 (Congiunturale)	
<b>Lavoro dipendente</b>							
Tempo indeterminato	6.259	7.124	8.718	2.459	39,3%	1.594	22,4%
Tempo determinato	33.007	39.065	45.018	12.011	36,4%	5.953	15,2%
Apprendistato	2.313	3.055	3.499	1.186	51,3%	444	14,5%
Somministrazione	9.593	9.875	11.795	2.202	23,0%	1.920	19,4%
<b>Totale lavoro dipendente</b>	<b>51.172</b>	<b>59.119</b>	<b>69.030</b>	<b>17.858</b>	<b>34,9%</b>	<b>9.911</b>	<b>16,8%</b>
<b>Altri contratti</b>							
Domestico	3.466	2.981	2.721	-745	-21,5%	-260	-8,7%
Intermittente	4.417	9.488	7.536	3.119	70,6%	-1.952	-20,6%
Parasubordinato	1.735	2.266	2.288	553	31,9%	22	1,0%
<b>Totale altri contratti</b>	<b>9.618</b>	<b>14.735</b>	<b>12.545</b>	<b>2.927</b>	<b>30,4%</b>	<b>-2.190</b>	<b>-14,9%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>60.790</b>	<b>73.854</b>	<b>81.575</b>	<b>20.785</b>	<b>34,2%</b>	<b>7.721</b>	<b>10,5%</b>
<b>Totale contratti</b>							
Maschi	35.048	37.080	44.800	9.752	27,8%	7.720	20,8%
- di cui lavoro dipendente	31.212	31.017	39.727	8.515	27,3%	8.710	28,1%
- di cui tempo indeterminato	3.486	4.186	5.424	1.938	55,6%	1.238	29,6%
- di cui 15 - 29 anni	11.025	13.268	14.547	3.522	31,9%	1.279	9,6%
Femmine	25.742	36.774	36.775	11.033	42,9%	1	0,0%
- di cui lavoro dipendente	19.960	28.102	29.303	9.343	46,8%	1.201	4,3%
- di cui tempo indeterminato	2.773	2.938	3.294	521	18,8%	356	12,1%
- di cui 15 - 29 anni	7.048	12.050	11.756	4.708	66,8%	-294	-2,4%
Pesaro e Urbino	12.606	16.593	17.479	4.873	38,7%	886	5,3%
Ancona	19.306	22.967	25.910	6.604	34,2%	2.943	12,8%
Macerata	12.990	15.446	17.729	4.739	36,5%	2.283	14,8%
Ascoli Piceno	10.486	11.848	12.829	2.343	22,3%	981	8,3%
Fermo	5.402	7.000	7.628	2.226	41,2%	628	9,0%
Agricoltura	9.663	3.220	9.309	-354	-3,7%	6.089	189,1%
Industria	9.114	10.058	12.846	3.732	40,9%	2.788	27,7%
Costruzioni	3.586	4.233	5.338	1.752	48,9%	1.105	26,1%
Servizi	38.427	56.343	54.082	15.655	40,7%	-2.261	-4,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>60.790</b>	<b>73.854</b>	<b>81.575</b>	<b>20.785</b>	<b>34,2%</b>	<b>7.721</b>	<b>10,5%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

L'ammontare complessivo degli ingressi nell'occupazione si attesta a 81.575 unità: tale valore risulta superiore persino ai dati precedenti la diffusione della pandemia. Gli avviamenti, infatti, erano stati 68.688 nel primo trimestre 2021 e 76.701 nello stesso periodo del 2020.

Gráfico 1- Assunzioni, lavoro dipendente, altri contratti e totale complessivo, valori assoluti, Marche



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

### Le dinamiche provinciali

► La positiva evoluzione della domanda di lavoro trova riscontro sull'intero territorio regionale con le assunzioni che risultano in crescita assai sostenuta nella provincia di Fermo (+41,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). Seguono Pesaro e Urbino, Macerata e Ancona che mostrano variazioni molto simili tra loro (+38,7%, +36,5% e +34,2% rispettivamente). Nella provincia di Ascoli Piceno si registra una crescita più contenuta (+22,3%).

### Le assunzioni in base al genere e al ciclo di vita del lavoratore

► In termini tendenziali, le assunzioni risultano in crescita del 42,9% per le donne e del 27,8% per gli uomini. Per la componente maschile, tuttavia, gli avviamenti a tempo indeterminato crescono maggiormente rispetto alle donne (+55,6% e +18,8%).

Con riferimento al ciclo di vita del lavoratore la domanda di lavoro mostra incrementi più sostenuti tra i giovani (+38,6% per gli under 44) piuttosto che per le classi più adulte (+26,5% per gli over 45). Per i 15 – 24enni si registra una crescita tendenziale del 52,2% mentre per la classe successiva (25 – 34 anni, il segmento più consistente in valore assoluto) l'aumento è pari al 36,9%.

### I settori

► Tutti i principali settori di attività, ad eccezione dell'agricoltura (-3,7%) registrano un aumento considerevole degli avviamenti: industria manifatturiera +41,2%, costruzioni +48,9%, servizi +40,7%. Tra le produzioni si riscontra un incremento particolarmente sostenuto nelle pelli e calzature (+79,3%), nel legno mobile, (+52,2%) e nella chimica-gomma plastica in crescita del 64,3%. Tra le attività del terziario quelle di alberghi e ristoranti segnano un progresso del 144,4%, quelle dell'informatica del 199,0%. Gli avviamenti nel settore dell'istruzione aumentano del 60,1%.

### Saldi

► Il saldo, dato dalla differenza tra assunzioni e cessazioni è di segno positivo e si attesta a 20.748 unità; questo valore è determinato per il 90% circa dall'insieme dei contratti di lavoro alle dipendenze e risulta superiore sia al dato del primo trimestre 2021 (19.268) sia a quello del primo trimestre 2020 (14.073).